



UFFICI DI PROSSIMITÀ' DI REGIONE VENETO

ATTUALITA', APPROFONDIMENTI E NEWS SULLA PROGETTUALITA'

Prosegue l'attività di informazione mediante la newsletter mensile di Regione Veneto dedicata agli Uffici di Prossimità del Veneto.

L'iniziativa costituisce un ulteriore strumento di accompagnamento alle attività svolte dai vari uffici dislocati sul territorio, con l'obiettivo di rafforzare la presenza istituzionale e migliorare l'accesso ai servizi del Sistema Giustizia per la cittadinanza.

*Realizzata da Regione Veneto per diffondere le esperienze e le buone prassi adottate da ciascuno dei **32** Uffici di Prossimità presenti sul territorio regionale, la newsletter ha cadenza mensile e raccoglie notizie su interventi e iniziative regionali o ministeriali rivolte agli Uffici di Prossimità, eventi promossi dagli UdP, approfondimenti sugli istituti di protezione giuridica e tutto ciò possa essere utile per rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione della rete della Giustizia di prossimità e dei servizi offerti alla collettività.*

L'obiettivo è supportare in modo continuativo la comunità professionale degli Udp e rendere più agevole lo scambio di esperienze tra gli Uffici attraverso uno strumento capace di fornire aggiornamenti utili, di informare sulle attività e le iniziative in corso.

Eventuali approfondimenti od ulteriori notizie sullo stato dell'arte sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/udp-giustizia>

@@@

In questo invio:

◆ **Prosegue la fattiva collaborazione tra UdP ed uffici giudiziari per il chiarimento di casi critici e la condivisione delle prassi.**

◆ **Chi accede agli Uffici di Prossimità? Numeri e approfondimenti.**

◆ **Avviata la raccolta dei dati anagrafici e operativi degli Uffici di Prossimità.**

◆ **FOCUS NORMATIVO. Autorizzazioni e amministrazione dei beni dei minori: cosa prevede l'articolo 320 del codice civile.**

@@@

◆ **Prosegue la fattiva collaborazione tra UdP ed uffici giudiziari per il chiarimento di casi critici e la condivisione delle prassi.**

La collaborazione tra i tribunali e gli uffici di prossimità rappresenta un tema di grande rilevanza per il miglioramento dell'accesso alla giustizia e per la semplificazione dei processi burocratici.

Gli uffici di prossimità nascono con l'obiettivo di **avvicinare la giustizia ai cittadini**, soprattutto nelle aree geografiche più remote o meno servite. Questi uffici forniscono **informazioni**, assistenza nella **compilazione** di documenti, **orientamento** sui procedimenti giudiziari e **supporto** per la gestione di pratiche amministrative. Inoltre, rappresentano un punto di riferimento per chi ha difficoltà a interfacciarsi direttamente con i tribunali.

La collaborazione tra tribunali e uffici di prossimità rappresenta un passo importante verso un sistema giudiziario più moderno e accessibile. Investire in questa sinergia significa promuovere una **giustizia più equa e vicina ai bisogni della comunità**, contribuendo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e al rafforzamento della fiducia nelle istituzioni.

La sinergia tra tribunali e uffici di prossimità è pertanto fondamentale per garantire un sistema giudiziario più **efficiente** e **accessibile**. Ed è proprio nell'ottica di rafforzamento di detta sinergia che hanno trovato svolgimento numerosi incontri di confronto ed allineamento tra UdP ed uffici giudiziari di riferimento, i cui tavoli di discussione hanno portato:

- alle indicazioni delle informazioni che devono essere necessariamente riportate nella compilazione della modulistica inerente la richiesta di nomina di amministratore di sostegno con particolare focus sull'individuazione dei parenti e degli affini del beneficiario, sulle modalità di esecuzione delle notificazioni e/o comunicazioni previste dalla legge, sulle modalità di tenuta delle udienze;
- alla indicazione su come gestire casistiche concrete sottoposte all'attenzione degli UdP;
- alla condivisione e risoluzione delle criticità legate alla visibilità degli atti procedurali od alla ricezione delle comunicazioni PEC provenienti dalle Cancellerie;
- al rafforzamento delle modalità di divulgazione all'utenza giudiziaria degli Uffici di Prossimità operativi per ciascun circondario.

L'efficacia degli incontri di condivisione è testimoniata anche dalle richieste di rinnovazione degli stessi provenienti da tutte le parti coinvolte: motivo per cui l'attività organizzativa è in essere e ne porterà a breve alla **ulteriore calendarizzazione**.

@@@

◆ Chi accede agli Uffici di Prossimità? Numeri e approfondimenti.

Gli Uffici di Prossimità rappresentano un punto di riferimento fondamentale per i cittadini, offrendo servizi essenziali e supporto personalizzato in un contesto locale. Ma chi sono le persone che accedono a questi uffici? Quali sono le tendenze emergenti? Analizzando i file di monitoraggio che ogni UdP invia periodicamente, è possibile dare evidenza dei numeri e delle tipologie di accesso che caratterizzano e danno valenza alla natura del servizio.

*Prendendo a riferimento i dati più recenti e, dunque, con periodo di osservazione sino al 15 settembre 2025, i **contatti** registrati dai 31 (*) UdP operativi del Veneto sono stati complessivamente **3.287**. La tipologia di utenza si attesta in via maggioritaria nella fascia d'età intermedia 30-60 (cui segue quella over 60) che si avvale del servizio di Prossimità per ricevere informazioni di carattere generale e/o supporto su specifiche attività/fasi procedurali (es. presentazione istanze, rendiconti, rinuncia/accettazione eredità...). Il supporto, in particolare, si è concretizzato in circa **360 depositi telematici** effettuati nell'ultimo anno; eterogenee le attività per le quali il supporto è stato offerto: dal supporto alla **compilazione**, al **deposito** telematico, dalle **informazioni** sullo stato del procedimento, alla gestione delle **udienze da remoto**.*

Quanto ad affluenza, si rilevano situazioni opposte: infatti, a fronte di Uffici di Prossimità con alto livello di affluenza, ve ne sono altri con un livello di affluenza molto basso. E' proprio sulla base di tale ultima situazione che regione Veneto intende concentrare la propria attenzione promuovendo ogni azione idonea ad ampliare la conoscenza e la conoscibilità della progettualità, ciò in quanto è massima l'attenzione verso il cittadino.

Gli uffici di prossimità non sono solo un luogo di erogazione di servizi, ma anche un punto di contatto umano e di ascolto per i cittadini.

--

() Ricordiamo l'intervenuta apertura del 32° Ufficio di Prossimità (UdP Camponogara) il giorno 2 ottobre 2025, dunque successivamente al periodo di osservazione.*

@@@

◆ Avviata la raccolta dei dati anagrafici e operativi degli Uffici di Prossimità.

*Al fine di consolidare l'avanzamento progettuale e di avere - a livello regionale - un profilo completo e costantemente aggiornato degli Uffici di Prossimità attivi, ogni UdP è stato destinatario di una richiesta di compilazione del **Form di raccolta** dei relativi dati anagrafici e operativi.*

In particolare, la compilazione del form si è posta come atto indispensabile per garantire la pubblicazione di contenuti corretti sul sito web istituzionale di questa regione e, conseguentemente, per migliorare la comunicazione verso i cittadini. Si rammenta, infatti, che il sito web di regione Veneto è uno dei canali impiegati per dare evidenza della progettualità ed, in primis, dell'operatività degli UdP attivi con relativa indicazione degli indirizzi, giorni / orari di apertura e recapiti telefonici e/o via mail: è dunque indispensabile per la corretta veicolazione delle informazioni che le indicazioni fornite siano sempre attuali e, pertanto, aggiornate.

*Qualora vi siano state delle variazioni non comunicate, ricordiamo la possibilità di darne notizia mediante nuovo ed **apposito link** che verrà inviato via e-mail a ciascun UdP nei prossimi giorni e con cadenza periodica.*

Per ogni verifica sulle informazioni pubblicate sul sito web regionale è possibile collegarsi all'indirizzo Interet: <https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/udp-uffici-attivi>

@@@

◆ **FOCUS NORMATIVO. Autorizzazioni e amministrazione dei beni dei minori: cosa prevede l'articolo 320 del codice civile.**

*L'**articolo 320 del codice civile** regola l'amministrazione dei beni dei figli minori da parte dei genitori, nell'ambito della responsabilità genitoriale. Questo articolo stabilisce che i genitori, in quanto rappresentanti legali dei figli, hanno il compito di amministrare i beni dei minori seppur con alcune limitazioni e specifici obblighi. La norma, in particolare, recita: “I genitori **congiuntamente**, o quello di essi che esercita in via esclusiva la **responsabilità genitoriale**, rappresentano i figli nati e nascituri, fino alla maggiore età o all'emancipazione, in tutti gli atti civili e ne amministrano i beni. Gli atti di ordinaria amministrazione, esclusi i contratti con i quali si concedono o si acquistano diritti personali di godimento, possono essere compiuti disgiuntamente da ciascun genitore.*

(omisis)

*I genitori **non possono** alienare, ipotecare o dare in pegno i beni pervenuti al figlio a qualsiasi titolo, anche a causa di morte, accettare o rinunciare ad eredità o legati, accettare donazioni, procedere allo scioglimento di comunioni, contrarre mutui o locazioni ultranovennali o compiere altri atti eccedenti la ordinaria amministrazione né promuovere, transigere o compromettere in arbitri giudizi relativi a tali atti, se non per necessità o utilità evidente del figlio dopo autorizzazione del giudice tutelare.*

I capitali non possono essere riscossi senza autorizzazione del giudice tutelare, il quale ne determina l'impiego.

(omissis)”

*Dalla norma si evince dunque che i genitori possono compiere liberamente gli atti di ordinaria amministrazione, ovvero quegli atti necessari per la gestione quotidiana dei beni del minore. Tuttavia, per gli atti di **straordinaria** amministrazione, è necessario ottenere un'**autorizzazione preventiva** da parte del giudice tutelare. Gli atti di straordinaria amministrazione includono, ad esempio:*

- La vendita di beni immobili o mobili di particolare valore.*
- La costituzione di ipoteche.*
- La rinuncia a diritti o l'accettazione di eredità con beneficio d'inventario.*

L'obbligo di richiedere l'autorizzazione del giudice tutelare per gli atti di straordinaria amministrazione ha lo scopo di garantire che gli interessi del minore siano sempre tutelati.

*Le istanze di autorizzazione possono essere presentate **personalmente**, dunque senza assistenza tecnica del difensore, all'ufficio del giudice tutelare del luogo di dimora abituale del minore.*

Con stretto riferimento all'operatività degli Uffici di Prossimità, si ricorda che le richieste in esame devono essere depositate telematicamente e secondo la modulistica messa a disposizione del Tribunale di riferimento e che per esse è previsto il pagamento dei diritti forfetari di Cancelleria (di importo pari ad €. 27,00); per talune tipologie di istanze (ad es. accettazione eredità, vendita o ipoteca di beni del minore, riscossione di capitali, eccetera) è altresì previsto il pagamento del contributo unificato. Per informazioni specifiche sulla sussistenza dell'obbligo e sul suo ammontare è sempre consigliabile contattare il referente del Tribunale per gli UdP.

Per maggiori approfondimenti si suggerisce, a titolo di esempio, la lettura delle seguenti pagine web: <https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-primo/titolo-ix/capo-i/art320.html> ; <https://www.altalex.com/documents/news/2014/02/20/indennita-di-frequenza-del-minore-non-occorre-l-ok-di-giudice-tutelare>